NOTIZIE UTILI PER VOTO DOMICILIARE E VOTO ASSISTITO

Anche in occasione delle prossime consultazioni regionali di **domenica 23 novembre 2014,** troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46, in materia di ammissione al voto domiciliare.
Ai sensi della normativa sopracitata possono essere ammessi al voto domiciliare, oltre agli elettori affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, anche gli elettori affetti da gravissime infermità tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile anche con l'ausilio dei servizi previsti dall'art. 29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (e cioè del trasporto pubblico che i Comuni organizzano in occasione di consultazioni per facilitare agli elettori disabili il raggiungimento del seggio elettorale).

Si rammenta che le disposizioni sul voto domiciliare **per le elezioni regionali** si applicano **solo nel caso in cui il richiedente dimori nell'ambito del territorio regionale.**

L'elettore interessato deve far pervenire al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali e iscritto un'espressa dichiarazione attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, corredata della prescritta documentazione sanitaria, in un periodo compreso fra il *40°* e il *20°* giorno antecedente la data di votazione, ossia fra **martedì 14 ottobre e lunedì 3 novembre 2014.**

Tale ultimo termine del 3 novembre 2014, tuttavia, in un'ottica di garanzia del diritto di voto costituzionalmente tutelato, deve considerarsi avere carattere ordinatorio, compatibilmente con le esigenze organizzative del Comune.
La domanda di ammissione al voto domiciliare deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente,un recapito telefonico, e deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'azienda sanitaria locale.

In particolare, il certificato medico, per non indurre incertezze, **dovrà riprodurre l'esatta formulazione normativa, attestando quindi la sussistenza, in capo all'elettore, delle condizioni di infermità di cui al comma 1, dell'art. 1 della legge n. 46/2009, con prognosi di almeno 60 giorni decorrenti dalla data di rilascio del certificato, ovvero delle condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali.** Tale certificato, inoltre, potrà attestare l'eventuale necessità del c.d. "accompagnatore" per l'esercizio del voto qualora sulla tessera elettorale non sia già inserita l'annotazione del diritto al voto assistito.

Si evidenzia che le istanze per il voto domiciliare o voto assistito devono essere costituite da:

1. Domanda dell'interessato, come da modello allegato;
2. Copia valido documento di riconoscimento (se firma persona delegata anche copia del documento di questa)
3. Certificato medico come da modello allegato

Per ottenere la certificazione per il voto domiciliare occorre presentare istanza presso:

ASP di via ETTORE VITALE 248 (PONTEGRANDE)
da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00
e il lunedì e il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

e nei giorni da giovedì 20 novembre a domenica 23 novembre (giorno di votazione)
dalle ore 8.30 alle ore 13.00

ELETTORI FISICAMENTE IMPEDITI CHE HANNO BISOGNO DELL'ACCOMPAGNATORE PER ESPRIMERE IL VOTO IN CABINA

Per elettori fisicamente impediti devono intendersi:

- *CIECHI*
- *AMPUTATI O AFFETTI DA PARALISI O ALTRO IMPEDIMENTO DI ANALOGA GRAVITA', A CARICO DI AMBEDUE LE MANI;*

Pertanto, l'ammissione al voto assistito NON E' CONSENTITA per infermità non influenti sulla funzione visiva e delle mani (quindi NON E' CONCESSA AD INFERMI PSICHICI)

Il richiedente che dovrà essere in condizioni psichiche ad esprimere la propria volontà di votare dovrà presentarsi all'accertamento sanitario munito di:

1. Valido documento di riconoscimento;
2. Documentazione specialistica oculistica che attesti il grado di deficit visivo da cui è affetto.